

POLICY ANTICORRUZIONE



Sommario

1.	Il nostro approccio alla lotta alla corruzione		3
2.	Principi generali		
3.	Aree sensibili		
4.	Principi operativi nelle aree sensibili		6
	4.1	Omaggi e spese di rappresentanza a Soggetti Pubblici, Privati e PPE	6
	4.2	Omaggi e spese di rappresentanza ai dipendenti e all'alta dirigenza	7
	4.3	Eventi e sponsorizzazioni	7
	4.4	Donazioni / quote associative / attività senza scopo di lucro	8
	4.5	Consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali	8
	4.6	Joint Ventures, acquisizioni e cessioni	9
	4.7	Risorse umane	10
	4.8	Varie ed eventuali, compresi i pagamenti agevolativi	10
5.	Comunicazione, violazioni e conseguenze		10
6.	Approvazione e aggiornamento		



1. Il nostro approccio alla lotta alla corruzione

Elmec Informatica S.p.A. (di seguito: "Elmec Informatica") è un'azienda leader nel settore informatico che ha sede principale a Brunello (VA) ed opera in Italia dal 1985, offrendo un'ampia gamma di servizi, hardware e software in tutto il territorio nazionale (attraverso le diverse sedi operative situate a Brunello, Brescia, Padova, Parma e Roma) e a livello internazionale attraverso un network di Partner specializzati e altamente qualificati.

Siamo impegnati in un comportamento responsabile nei confronti di tutti i nostri stakeholder rilevanti nell'attività operativa, combinando il rispetto delle persone, dell'ambiente naturale e delle comunità, della sostenibilità; questi principi sono cardini della nostra Visione e Missione, dei nostri Valori e delle operazioni quotidiane.

Crediamo fermamente di avere la responsabilità di operare nel rispetto delle regole, distinguendoci come un'impresa in grado di esportare i Valori che guidano le nostre azioni e, di promuoverli nelle comunità in cui operiamo.

Lo scopo di questa Policy è quello di fornire una guida per gli Amministratori, Dirigenti, Dipendenti, Consulenti, Intermediari e per tutti gli altri collaboratori a vario titolo della Società, a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale (di seguito congiuntamente anche: i "Destinatari"), al fine di garantire la piena e costante conformità alla normativa applicabile e ai nostri Valori e principi di comportamento. Ci impegniamo a incoraggiare i nostri partner commerciali nel sostenere i principi della presente Policy e ad adottare Policy simili all'interno delle loro attività

La Policy Anticorruzione, unitamente alle altre policies aziendali e al nostro Codice Etico rientra nei principi e negli obiettivi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Tutti noi siamo impegnati quotidianamente nella tutela dei nostri valori. Rifiutiamo e condanniamo il ricorso a condotte illecite e scorrette (incluse le pratiche di corruzione di qualsiasi tipo) per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ci impegniamo realmente nella lotta alla corruzione e nel rifiutarla in tutti i contesti, le forme e i modi in cui questa può verificarsi.

La consapevolezza degli ambiti in cui il rischio di corruzione è latente e la promozione di una condotta esemplare devono continuare a contraddistinguere il nostro impegno quotidiano, volto a proteggere il nostro bene più prezioso: la nostra integrità.

Ci impegniamo a mantenere gli standard etici più elevati possibili e a rispettare tutte le leggi applicabili all'interno dei Paesi in cui operiamo. Crediamo fermamente di avere la responsabilità di operare nel rispetto delle regole dei Paesi in cui siamo presenti, distinguendoci come impresa capace di esportare i valori che guidano le nostre azioni, promuovendole nelle comunità in cui operiamo.



Ai fini della presente Policy:

- per tangente si intende l'elargizione di un'utilità volta a influenzare indebitamente un'azione o una decisione. Un atto di corruzione mediante tangenti non solo incide direttamente su alcune persone (come per esempio gli offerenti che non riescono ad aggiudicarsi un appalto) ma influenza anche l'integrità generale del sistema (ad esempio, la gestione delle future gare d'appalto). L'utilità in un'attività corruttiva può essere rappresentata da qualsiasi tipo di incentivo: denaro e oggetti di valore, azioni di una società, informazioni privilegiate, favori sessuali o di altro tipo, attività di rappresentanza, offerta di posti di lavoro o, nei fatti, la semplice promessa degli incentivi stessi:
- per **corruzione** si intende una condotta disonesta o fraudolenta da parte di chi detiene un potere, in genere per mezzo di tangenti;
- per **corruzione attiva** si intende l'offerta o il pagamento della tangente, mentre la **corruzione passiva** si riferisce al ricevimento della tangente;
- per Pubblici Ufficiali si intendono i soggetti incaricati di un pubblico servizio, i soggetti che agiscono in qualità di ufficiale nell'interesse e/o per conto di una Pubblica Amministrazione nazionale, regionale o locale e i responsabili di un servizio pubblico e i loro omologhi stranieri, come definiti dalle leggi tempo per tempo in vigore;
- per Soggetto Privato si intende qualsiasi altro soggetto;
- per **Familiare di un Soggetto** si intende il coniuge, se non legalmente separato, il convivente, i genitori, i figli, i fratelli e le sorelle ed i Familiari del coniuge, se non legalmente separato, o del convivente;
- per Persone Politicamente Esposte (PPE) si intendono le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami.

Negli ultimi anni sono state adottate numerose misure a livello nazionale e internazionale per combattere la corruzione. A livello globale, la tendenza in ambito normativo consiste nell'imporre sanzioni sempre più severe agli atti di corruzione sulla base di convenzioni e trattati internazionali. Questi, a loro volta, puntano a definire una strategia globale per ridurre le differenze esistenti tra i diversi sistemi giuridici nazionali.

In questo contesto, molte nazioni hanno già adottato leggi che penalizzano non solo la corruzione dei Pubblici Ufficiali, ma anche la corruzione tra Soggetti Privati.

Per queste ragioni, Elmec Informatica ha deciso di mettere in atto e mantenere un sistema di gestione che permetta un'adeguata prevenzione della corruzione.

Una violazione delle leggi in materia di anticorruzione può potenzialmente esporre sia Elmec Informatica sia le persone coinvolte a gravi sanzioni penali e civili. La presente Policy contiene i principi di condotta e le pratiche da seguire nelle interazioni con Pubblici Ufficiali, i Soggetti Privati e i rispettivi familiari e Persone Politicamente Esposte al fine di osservare tutte le normative in materia.



2. Principi generali

Come regola generale, è vietata qualsiasi pratica di natura corruttiva.

Elmec Informatica è soggetta alle leggi che vietano di:

- offrire o promettere ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione, direttamente o tramite un intermediario, denaro, omaggi o altre utilità per indurli a omettere o a compiere un atto connesso ai loro doveri d'ufficio (corruzione attiva nel settore pubblico)
- offrire o promettere a terzi, direttamente o tramite un intermediario, denaro, omaggi o altre utilità per indurli a omettere o a compiere un atto connesso alle loro mansioni (corruzione attiva nel settore privato)
- richiedere o ricevere da terzi, direttamente o tramite un intermediario, denaro, omaggi o altre utilità per omettere o compiere un atto connesso alle proprie mansioni (corruzione passiva nel settore privato).

Inoltre, qualsiasi violazione di queste regole esporrebbe Elmec Informatica a gravi e irreparabili danni alla sua reputazione oltre che e a specifiche sanzioni, anche a prescindere dalle leggi e dalle normative in vigore nel Paese in cui è stato commesso l'atto di corruzione. In alcuni casi, queste sanzioni potrebbero addirittura portare a un divieto assoluto per Elmec Informatica di intraprendere qualsiasi attività commerciale nel Paese in questione.

Vietiamo severamente l'elargizione di pagamenti illeciti come descritti dalle leggi anticorruzione a Funzionari stranieri e ad altri soggetti in tutti i Paesi in cui operiamo. Tali pagamenti illeciti sono vietati dalle leggi e pongono Elmec Informatica e i suoi dipendenti a rischio di responsabilità civile e penale e di danni alla reputazione. La Policy della Società consiste nel rispettare tutte le leggi anticorruzione in vigore nei paesi in cui Elmec Informatica opera e nell'astenersi dall'elargire omaggi, pagamenti, promesse o offerte che violano le leggi anticorruzione o che sono suscettibili di violarle.

È espressamente vietato ricevere, richiedere, dare o offrire, indurre o favorire, direttamente o indirettamente, compensi di qualsiasi tipo, omaggi, benefici economici o utilità di altra natura da e verso un Soggetto Pubblico o Privato e/o direttamente o indirettamente rappresentato, se questi:

- non sono di modesto valore e superano i limiti di una ragionevole prassi e forma di cortesia
- sono suscettibili di essere interpretati come destinati a influenzare indebitamente i rapporti tra la Società e il soggetto sopra menzionato e/o la persona giuridica che direttamente o indirettamente ne è rappresentata, indipendentemente dalla finalità di perseguire, anche in via esclusiva, l'interesse o il vantaggio della società.

Non sono ammessi neppure i "pagamenti agevolativi", cioè i pagamenti non ufficiali di modesto valore, elargiti al fine di accelerare, favorire o garantire lo svolgimento di un'attività



ordinaria o comunque programmata nell'ambito delle mansioni del Soggetto Pubblico o Privato con il quale la Società ha rapporti.

Ogni attività svolta nelle aree sensibili menzionate nel paragrafo **Principi operativi nelle aree sensibili** deve essere correttamente e accuratamente riportata nei documenti contabili. La Società è tenuta a redigere il bilancio in modo che riporti in maniera accurata, corretta e con un ragionevole livello di dettaglio, tutte le operazioni relative ad aree sensibili, nonché stabilire e mettere in atto adeguati controlli per fornire ragionevoli garanzie che:

- le operazioni siano effettive ed effettuate solo previa autorizzazione del management;
- le operazioni siano registrate al fine di consentire la redazione del bilancio, in conformità ai principi contabili di riferimento.

È severamente vietato l'uso di fondi o mezzi personali per eludere l'applicazione della presente Policy.

3. Aree sensibili

Gli obblighi e i limiti previsti dalla presente Policy si applicano ai Destinatari nei confronti dei Soggetti Pubblici e Privati e/o delle persone giuridiche da essi direttamente o indirettamente rappresentate, con i quali la Società ha o potrebbe avere rapporti commerciali.

Qualora siano assegnati benefici economici o utilità di altra natura ai familiari dei suddetti soggetti ovvero di alti dirigenti o dipendenti della Società, tali benefici o utilità sono considerati potenziali indicatori di attività corruttive e sono pertanto vietati.

Per contrastare le pratiche di corruzione è necessario un monitoraggio specifico nelle seguenti aree sensibili:

- omaggi e spese di rappresentanza
- eventi e sponsorizzazioni
- donazioni / quote associative / attività senza scopo di lucro
- consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali e fornitori
- join ventures, acquisizioni e cessioni
- risorse umane
- varie ed eventuali, compresi i pagamenti agevolativi.

4. Principi operativi nelle aree sensibili

4.1 Omaggi e spese di rappresentanza a Soggetti Pubblici, Privati e PPE

La Società attribuisce omaggi e sostiene spese di rappresentanza unicamente per ragioni promozionali, commerciali o di marketing, nel pieno e costante rispetto delle leggi e degli usi



commerciali. L'attribuzione di omaggi e spese di rappresentanza invece costituiscono una pratica corruttiva se questi sono elargiti con l'intento di ottenere vantaggi di altro tipo, non dovuti o al fine di esercitare un'influenza impropria.

Pertanto, fatto salvo il divieto generale di esercitare influenza indebita sui rapporti con soggetti terzi nello svolgimento delle attività del Gruppo, gli omaggi e le spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altre forme di rappresentanza) offerti a soggetti pubblici o privati:

- devono, in ogni circostanza:
- a) essere corrisposti in relazione all'effettivo scopo dell'azienda
- b) essere ragionevoli ed elargiti in buona fede
- c) rispettare le norme applicabili, incluso lo specifico iter autorizzativo aziendale
- d) essere registrati e corredati da un'adeguata documentazione
 - devono non consistere, in nessun caso, in somme di denaro.

Ai prodotti/servizi forniti dalla Società a Soggetti Pubblici, Privati e PPE devono essere applicate, senza eccezioni, gli stessi termini e condizioni applicati ai clienti, con le stesse caratteristiche tipiche dell'attività commerciale ordinaria.

4.2 Omaggi e spese di rappresentanza ai dipendenti e all'alta dirigenza

Inoltre, omaggi e spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altre forme di rappresentanza) offerti ai dipendenti e all'alta dirigenza della Società:

- devono, in ogni circostanza:
- a) essere corrisposti in relazione all'effettivo scopo dell'azienda
- b) essere ragionevoli e in buona fede
- c) rispettare lo specifico iter autorizzativo aziendale
- d) essere registrati in un'adeguata documentazione
 - devono non consistere, in nessun caso, in somme di denaro.

Omaggi e spese di rappresentanza devono essere approvati nel rispetto dei processi autorizzativi interni; in caso di non conformità, deve essere la Società ad assicurare la restituzione degli omaggi ricevuti o la loro devoluzione a enti di beneficenza.

I dipendenti che ricevono benefici o omaggi al di fuori delle ipotesi consentite dalla presente Policy devono darne immediatamente notizia al proprio responsabile e al management, che ne valuterà la correttezza rispetto alle procedure aziendali.

4.3 Eventi e sponsorizzazioni



Poiché gli atti di corruzione possono essere compiuti attraverso l'organizzazione di eventi e la concessione di sponsorizzazioni, deve comunque essere sempre garantito un reale collegamento tra gli eventi e le sponsorizzazioni autorizzate e gli obiettivi aziendali nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e buona fede, nonché nel rispetto dello specifico iter autorizzativo, dei requisiti di registrazione e documentazione e, degli specifici limiti economici.

La Società, pertanto, effettua eventi ed attività di sponsorizzazione solo previa identificazione univoca delle parti destinatarie, che devono avere requisiti di onestà e correttezza professionale, e delle relative motivazioni nonché nel costante rispetto delle procedure autorizzative previste a livello aziendale.

È vietato offrire o effettuare sponsorizzazioni nell'ipotesi in cui queste possano essere interpretate come finalizzate ad influenzare l'autonomia di giudizio di soggetti terzi o ad ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri di qualsiasi tipo.

4.4 Donazioni / quote associative / attività senza scopo di lucro

Le donazioni (in denaro, in natura o tramite concessione di prodotti/servizi), la partecipazione a organizzazioni di beneficenza, fondazioni o organizzazioni senza scopo di lucro (di seguito: i "Contributi") presentano il rischio che fondi o beni di valore siano dirottati con finalità corruttive a Soggetti Pubblici o Privati.

Di conseguenza, tutti i Contributi devono essere erogati secondo i processi autorizzativi interni e rispettando i seguenti standard minimi:

- i contributi possono essere erogati solo a favore di Istituti di comprovata affidabilità e di riconosciuta reputazione per onestà e pratiche corrette
- l'iter di autorizzazione preventiva dei contributi deve fornire una descrizione adeguata della natura e dello scopo degli stessi, pertanto potrebbe essere necessaria un'attività di due diligence sull'Istituto beneficiario e/o una verifica della legalità del contributo in conformità con le leggi applicabili
- i contributi possono essere erogati a condizione che siano conformi a un budget preventivo redatto in base a criteri di economicità e ragionevolezza e, approvato secondo l'iter autorizzativo previsto dai processi autorizzativi interni.

È vietato effettuare donazioni se nell'ipotesi in cui queste possano essere interpretate come finalizzate ad influenzare l'autonomia di giudizio di soggetti terzi o ad ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri di qualsiasi tipo.

Infine Elmec Informatica non eroga contributi, diretti o indiretti, a partiti politici, o a loro rappresentanti o candidati.

4.5 Consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali

La scelta dei consulenti e dei fornitori deve essere basata su valutazioni che consentano alla Società di affidarsi a soggetti di comprovata qualità, integrità, affidabilità ed economicità. Per



queste ragioni:

- il processo di selezione di consulenti e fornitori deve essere trasparente e, nei limiti delle procedure e delle esigenze aziendali, prevedere una procedura competitiva tra più soggetti;
- le scelte devono essere documentate in modo da dimostrare il rispetto delle procedure interne le finalità delle selezioni;
- la Società deve interrompere il rapporto con i consulenti e i fornitori qualora vi siano atti o sospetti di comportamenti di natura corruttiva, previa istruttoria interna e acquisizioni di appropriate evidenze.

Fermo quanto sopra, più precisamente il processo di selezione dei consulenti e fornitori (inclusi agenti, intermediari e partner commerciali) deve includere un'adeguata due diligence che preveda, come minimo, le seguenti attività:

- accertare la loro identità, esperienza, qualifiche e reputazione;
- assicurarsi che il consulente abbia i requisiti tecnici/professionali/organizzativi necessari e la possibilità di fornire in autonomia il servizio in questione;
- accertare se il consulente sia stato oggetto di sentenze, anche non definitive, e di indagini per corruzione o per qualsiasi altra attività illecita o comunque a rischio di "campanelli d'allarme" (Red Flag).

I contratti con i consulenti devono essere redatti secondo le indicazioni contenute nel Codice Etico ed in base ai processi autorizzativi interni, e devono prevedere il diritto della Società di cessare il rapporto in caso di violazione, tra le altre disposizioni, delle leggi vigenti in materia di lotta alla corruzione.

Inoltre nell'ambito del rapporto con i consulenti e i fornitori:

- devono essere pienamente rispettate le normative in materia di pagamenti e di antiriciclaggio;
- l'eventuale aggiornamento delle informazioni bancarie di questi soggetti deve essere effettuato previa verifica dell'identità del richiedente al fine di verificare l'autenticità delle richieste ed evitare pagamenti indebiti e/o truffe.

I responsabili aziendali del rapporto con i consulenti devono verificare l'effettiva esecuzione dei servizi previsti dai contratti e l'adeguatezza dei compensi corrisposti.

4.6 Joint Ventures, acquisizioni e cessioni

Le joint ventures, le acquisizioni e le cessioni, devono essere espressamente approvate dal Consigli di Amministrazione della Società e se previsto dallo statuto o dalla legge dagli altri organi competenti. In ogni caso, deve essere condotta un'adeguata attività di due diligence per identificare eventuali fattori di rischio di corruzione e Red Flag.



In caso di acquisizioni, deve essere attivato un piano per l'attuazione della presente Policy come parte essenziale del piano di integrazione successivo all'acquisizione.

4.7 Risorse umane

Il processo di selezione e assunzione delle risorse umane deve rispettare, tra gli altri, i principi di non discriminazione, assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, volti a garantire che la decisione finale si traduca nella selezione dei soggetti più qualificati a ricoprire la posizione in questione e includa un'offerta competitiva rispetto al mercato di riferimento, garantendo al contempo parità di accesso alle opportunità di lavoro.

È vietata tra l'altro l'assunzione di dipendenti e collaboratori sulla base di specifica segnalazione di soggetti terzi in cambio di compensi, favori o altri vantaggi per sé e/o per la Società.

In base alle leggi e alle normative applicabili, i candidati devono dichiarare:

- l'eventuale classificazione come Persone Politicamente Esposte
- eventuali rapporti ricorrenti con Pubblici Ufficiali

4.8 Varie ed eventuali, compresi i pagamenti agevolativi

Elmec Informatica promuove una condotta aziendale esemplare che tutti i Destinatari devono rispettare. Di conseguenza, non consente il pagamento, l'offerta o l'accettazione di pagamenti agevolativi diretti o indiretti e e utilità di ogni genere e tipo, destinati ad accelerare l'esecuzione di servizi che spettano all'azienda da parte di soggetti esterni alla Società.

Nessuna pratica qualificata come corruttiva, compresi i pagamenti agevolativi, può essere giustificata o tollerata dal fatto che sia "abituale / consuetudinaria" nel settore commerciale o nel Paese in cui si svolge l'attività.

Qualora un pagamento agevolativo fosse offerto, promesso o richiesto se ne deve dare immediata comunicazione al proprio responsabile e al management della Società.

Non è consentito imporre o accettare alcun servizio se questo può essere ottenuto solo violando i valori e i principi del Codice Etico di Elmec Informatica o le normative ed i processi autorizzativi interni applicabili.

Nessuno dei soggetti destinatari della presente Policy può essere discriminato o punito in alcun modo per aver rifiutato di compiere un atto corruttivo o potenzialmente corruttivo, anche se tale rifiuto ha causato la perdita di un rapporto commerciale o altre conseguenze dannose per l'azienda.

5. Comunicazione, violazioni e conseguenze

Il Management di Elmec Informatica ha un ruolo strategico nella piena attuazione di questa Policy garantendo il coinvolgimento di tutto il personale e di coloro che collaborano con



Elmec Informatica e la coerenza del loro comportamento in linea con i valori enunciati da questa Policy.

La Policy anticorruzione è stata comunicata all'interno dell'organizzazione ed è resa disponibile online a tutte le parti interessate sul sito web www.elmec.com.

Elmec Informatica incoraggia chiunque venga a conoscenza di fatti o comportamenti contrari a quelli prescritti dalla presente Policy, dal Codice Etico, dalle Policy oltre che dalle leggi o dai regolamenti applicabili, ad inviare una segnalazione, con la garanzia di massima riservatezza, utilizzando i canali stabiliti. È possibile inviare una segnalazione mediante le seguenti modalità:

- Email indirizzata al "Comitato Whistleblowing" al seguente indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:Comitato:Com
- Posta ordinaria o raccomandata indirizzata al "Comitato Whistleblowing" al seguente indirizzo: Elmec Informatica S.p.A., via Pret, 1 - 21020 Brunello (VA).

Elmec Informatica garantisce la riservatezza dell'identità dell'informatore che ha effettuato le segnalazioni.

Elmec Informatica non tollera violazioni alla presente Policy. L'osservanza della Policy è parte integrante ed essenziale degli obblighi contrattuali dei dipendenti, collaboratori e in generale di tutti i Destinatari.

Eventuali violazioni della presente Policy e/o delle leggi anticorruzione e/o dei processi autorizzativi interni ivi menzionati potrà costituire per i dipendenti inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

L'inosservanza da parte degli altri Destinatari potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti, e per gli amministratori e sindaci della Società, la sospensione o la revoca della carica.

6. Approvazione e aggiornamento

Elmec Informatica approva con delibera del Consiglio di Amministrazione la presente Policy.

Questa Policy è soggetta a revisione periodica qualora la normativa anticorruzione nazionale comunitaria o internazionale dovesse subire cambiamenti, integrazioni e/o interpretazioni giurisprudenziali diverse.





Il Consiglio di Amministrazione cura l'eventuale revisione e l'aggiornamento della Policy, tramite un suo riesame periodo al fine di assicurare che essa rimanga costantemente adeguata a prevenire violazioni in materia di corruzione.

Elmec Informatica S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione